

Nuove assunzioni al Parco del Ticino

Proseguono le procedure di assunzione di nuovo personale al Parco Ticino e Lago Maggiore. Va avanti così l'obiettivo che era stato annunciato ad inizio anno dall'Amministrazione dell'Ente di voler rafforzare gli uffici attraverso un massiccio inserimento di nuove figure.

Negli ultimi anni, l'Ente aveva infatti vissuto qualche difficoltà, passando dai 43 dipendenti del 2019 ai 35 del 2023 a causa dei molti pensionamenti senza turn-over che ne avevano drasticamente ridotto l'organico. Così commenta la Presidente dell'Ente G.A.P. del Ticino e Lago Maggiore, Erika Vallera: «Sono molto soddisfatta perché abbiamo sbloccato una situazione di immobilismo che si protraeva da alcuni anni. Abbiamo presentato con puntualità il piano dei fabbisogni lo scorso anno e l'aggiornamento quest'anno in modo tale che la Regione

potesse autorizzare turn-over e nuove assunzioni. I primi neoassunti sono già entrati in servizio e a breve arriveranno nuove risorse umane. In questa fase - aggiunge Vallera - stiamo dando priorità alle procedure di mobilità, come vuole la normativa vigente. Questo ci consente di avere immediatamente personale già esperto e talvolta anche formato in ambito parchi». Le procedure aperte in questo momento riguardano il settore vigilanza e tecnico con tre figure: un guardiaparco agente di vigilanza e due funzionari tecnici. Nel dettaglio, un funzionario tecnico addetto al Servizio Conservazione, gestione ambientale e faunistica e uno al Servizio Gestione del Patrimonio Immobiliare e Infrastrutturale. Il testo integrale del bando e le procedure di selezione sono disponibili sul sito dell'Ente.